



CITTA' DI GIAVENO
Città Metropolitana di Torino

**PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE PRIMA REVISIONE VIGENTE.
ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE PARZIALE N.3
AI SENSI DELL'ART.17 COMMA 5 DELLA L.R.56/77 E S.M.I.
CON CONTESTUALE PROCEDURA DI VAS.**

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

**AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
ORGANO TECNICO DEL COMUNE DI GIAVENO**

Prima seduta

In data **07 maggio 2024** alle ore **12,00**, presso la sala riunioni del Servizio Urbanistica del Comune di Giaveno, in via Francesco Marchini n°2, piano primo, si è riunito l'Organo Tecnico Comunale composto dai membri designati con delibera di Giunta Comunale n.50 del 08/03/2019 nel modo seguente:

- a) il Responsabile del Servizio Urbanistica, con funzione di Presidente, in possesso di competenze tecnico scientifiche in materia di Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Tutela paesaggistica;
- b) il Responsabile del Servizio Ambiente in possesso di competenze in materia Ambientale;
- c) un funzionario dell'Area Tecnica in possesso di competenze scientifiche all'uopo delegato dal Responsabile dell'Area Tecnica

e di seguito elencati come da atto di individuazione del responsabile dell'Area Tecnica, arch. Paolo Caligaris, del 06/05/2024 pr. int.11614:

- Tiziana Arch. PERINO DUCA, funzionario in servizio presso l'Area Tecnica Servizio Urbanistica Edilizia Privata e Patrimonio, in possesso di competenze tecnico scientifiche in materia di Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Tutela paesaggistica, con funzione di Presidente;
- Silvia Arch. ANTONIELLI funzionario in servizio presso l'Area Tecnica Servizio Ambiente, in possesso di competenze in materia Ambientale;
- Francesca Arch. BIDDOCCU, funzionario in servizio presso l'Area Tecnica Servizio Urbanistica Edilizia Privata e Patrimonio

al fine di esprimere il parere di competenza ai sensi dell'art.15, comma 1, del D.Lgs.152/2006 e smi in merito alla **Variante Parziale n°3 al P.R.G.C. vigente del Comune di Giaveno.**

Le funzioni di segretario sono svolte dall'Arch. Paolo Caligaris, Responsabile del Procedimento di Pianificazione.

In apertura dei lavori il Presidente dell'Organo Tecnico ricorda che:

- ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., **l'autorità proponente/procedente** è identificata nel soggetto che attiva le procedure di redazione e di valutazione del piano (Comune di Giaveno) e ai sensi dello stesso articolo e della D.G.R. n. 25-2977/2016, **l'autorità competente** per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. è identificata nell'Amministrazione cui compete l'approvazione del piano (Comune di Giaveno) e tale funzione può essere assicurata tramite il proprio Organo Tecnico;
- il comune di Giaveno si è dotato di **Organo Tecnico Comunale** con deliberazione di Giunta Comunale n°90 del 13.05.2002 in adempimento a quanto disposto dalla L.R. 40/98 come modificato deliberazione di Giunta Comunale n°50 del 08/03/2019;
- **l'Ufficio Deposito** progetti è individuato presso l'Area Tecnica Servizio Urbanistica con le funzioni già definite nella D.G.C. n°90 del 13.05.2002.

Viste le norme relative alla procedura di VAS:

- la L.R. 14/12/1998 n.40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", ed in particolare l'art.20 inerente la compatibilità dei piani e programmi;
- il D.Lgs. 03/04/2006 n.152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" ed, in particolare, la parte seconda, inerente le procedure per la valutazione ambientale strategica, recepimento della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27/06/2001;
- la D.G.R. n.21-892 del 12/01/2015 che ha per oggetto "Valutazione Ambientale Strategica. Approvazione del documento tecnico di indirizzo Contenuti del Rapporto Ambientale per la pianificazione locale";
- la D.G.R. n.25-2977 del 29/02/2016 che ha per oggetto "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, ai sensi della L.R. n.56 del 05/12/1977 e s.m.i. (Tutela ed uso del suolo)";
- la L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.

Ricordato che:

Il Comune di Giaveno si è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n.66-17186 del 21/9/1992; nel tempo, al suddetto strumento urbanistico generale sono state apportate le seguenti varianti:

- VARIANTE n.1, approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n.5-22541 del 29/9/1997;
- VARIANTE PARZIALE n.1bis, approvata, con le procedure dell'Art. 17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n. 67 del 30/11/1998;
- DECRETO DEL SINDACO n.1/99 del 5/2/1999 di parziale riduzione della fascia di rispetto cimiteriale, a seguito di parere favorevole del Consiglio Regionale di Sanità n.22 del 25/1/1999, per l'ampliamento e la bonifica dell'area esistente destinata alla raccolta differenziata dei rifiuti;
- VARIANTE PARZIALE n.1ter, approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.24 del 29/02/2000;
- VARIANTE PARZIALE n.1quater, approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.55 del 26/09/2000;

- MODIFICA 1 al PRGC Variante 1 quater: Correzione di errori materiali cartografici alla variante 1 quater al Piano Regolatore Generale Comunale, approvata, con le procedure dell'Art.17, 8° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.27 del 09/07/2001;
- VARIANTE PARZIALE n.1quinques, approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.48 del 09/10/2001;
- MODIFICA 2 al PRGC Variante 1 quater: Correzione di errori materiali cartografici alla variante 1 quater al Piano Regolatore Generale Comunale, approvata, con le procedure dell'Art.17, 8° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.49 del 09/10/2001;
- VARIANTE PARZIALE n.1sexies, approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.37 del 08/07/2002;
- VARIANTE PARZIALE n.1septies, approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.6 del 10/02/2003;
- VARIANTE PARZIALE n.1octies, approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.6 del 12/02/2004;
- VARIANTE PARZIALE n.1nonies, approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.9 del 13/02/2006;
- VARIANTE PARZIALE n.1decies approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.16 del 12/06/2006;
- VARIANTE PARZIALE n.1undecies approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.27 del 02/07/2007;
- VARIANTE PARZIALE n.1duedecies approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.44 del 27/09/2007.

In data 28/11/2011 con D.G.R. n.28-2935 è stata approvata la prima REVISIONE AL P.R.G.C., redatta tra l'altro per adeguare le previsioni viarie ed insediative dello strumento urbanistico generale vigente al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) anche a seguito degli eventi alluvionali del 1994 e 2000 ed alle indicazioni del P.A.I., ed al Nuovo Regolamento Edilizio Comunale di cui alla L.R. 08/07/1999 n.19.

Tale prima revisione, approvata ai sensi del 1° comma, avendo previsto la capacità insediativa del Piano per il prossimo decennio, è a tutti gli effetti da considerarsi come nuovo P.R.G.C.

Ne consegue che le modifiche ex 8° comma (ora 12°) e le varianti parziali ex 7° comma art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i., di seguito redatte, fanno riferimento alla Prima revisione, in merito alla tipologia di variante e verifica dei parametri ai sensi dell'art.17, rispettivamente al 5° ed al 12° comma della L.R. 56/77 e s.m.i.

In data 20.12.2012 con delibera C.C. n.55 veniva approvata la MODIFICA n.1 della Prima Revisione al P.R.G.C, predisposta ai sensi dell'Art. 17, 8° comma (ora 12°), lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i, allo scopo di Correggere alcuni errori materiali sulla cartografia e sulle Norme di Attuazione, ed incongruenze riscontrate tra i disposti normativi generali, la cartografia, e i disposti specifici enunciati su ogni singola scheda, riscontrati durante la gestione del piano.

In data 16.03.2015 con delibera C.C. n.13 veniva approvata la MODIFICA n.2 della Prima Revisione al PRGC, predisposta ai sensi dell'Art. 17, 8° comma (ora 12°), lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i, allo scopo di correggere alcuni errori materiali sulla cartografia e sulle Norme di Attuazione, ed incongruenze riscontrate tra i disposti normativi generali, la cartografia, e i disposti specifici enunciati su ogni singola scheda, riscontrati durante la gestione del piano.

In data 13.07.2016 con delibera C.C. n.38 veniva approvata la MODIFICA n.3 della Prima Revisione al PRGC, predisposta ai sensi dell'Art. 17, 8° comma (ora 12°), lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i, allo scopo di Correggere ulteriori errori materiali sulla cartografia e sulle Norme di Attuazione, ed incongruenze riscontrate durante la gestione del piano.

In data 16.03.2015 con delibera C.C. n°5 del 07/02/2018 I.E. veniva approvata la VARIANTE PARZIALE N.1 ai sensi dell'art.17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. al vigente Piano Regolatore Generale Comunale Prima Revisione, redatta al fine di adeguare il vigente P.R.G.C. della Città di Giaveno ai Criteri commerciali adottati definitivamente con delibera di C.C. n. 55 del 27.10.2016.

In data 15.06.2020 con delibera C.C. n.18 veniva approvata la MODIFICA n.4 della Prima Revisione al PRGC, predisposta ai sensi dell'Art. 17, 8° comma (ora 12°), lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i, allo scopo di Correggere ulteriori errori materiali sulla cartografia e sulle Norme di Attuazione, ed incongruenze riscontrate durante la gestione del piano.

In data 28/12/2020 con delibera C.C. n.67 veniva approvata la MODIFICA n.5 della Prima Revisione al PRGC, predisposta ai sensi dell'Art. 17, 8° comma (ora 12°), lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i, allo scopo di Correggere un errore materiale sulla cartografia e sulle Norme di Attuazione, ed incongruenze riscontrate durante la gestione del piano

Con delibera C.C. n°18 del 30/04/2021 veniva approvata la VARIANTE PARZIALE N.2 ai sensi dell'art.17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. al vigente Piano Regolatore Generale Comunale Prima Revisione, redatta al fine del recepimento di una serie di istanze diversamente distribuite all'interno del territorio comunale, considerate di pubblico interesse in quanto espressione delle molteplici esigenze di tipo insediativo e di sviluppo economico provenienti dalla popolazione insediata, nonché coerenti con l'impianto strutturale del P.R.G.C. vigente, rientranti nell'ordinaria attività di pianificazione e gestione urbanistica a livello locale.

In data 16/12/2021 con deliberazione C.C. n.70 veniva approvata la MODIFICA n.6 della Prima Revisione al PRGC, predisposta ai sensi dell'Art. 17, comma 12, lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i, allo scopo di correggere un errore materiale sulle Norme di Attuazione all'art.100.4 relativo all'area N2.2.2.

In data 16/12/2021 con delibera C.C. n.11 veniva approvata la MODIFICA n.7 della Prima Revisione al PRGC, predisposta ai sensi dell'Art. 17, comma 12, lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i, allo scopo di correggere errori materiali sulle Norme di Attuazione all'art.92.21 relativo all'area Tc 2.34.3 e art. 104, area ITT 1.15.2, e di conseguenza sulla tavola P2g.

In data 17/10/2022 con delibera C.C. n.54 veniva approvata la MODIFICA n.8 della Prima Revisione al PRGC, predisposta ai sensi dell'Art. 17, comma 12, lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i, allo scopo di correggere due refusi sulle schede normative riguardanti rispettivamente la superficie territoriale dell'area "n 7a.10.2" (Art. 89.53 delle N.d'A.) e la SUL dell'area ac 2.35 (Art. 88.13bis) ed un errore cartografico sulle tavole di piano P3.7a.

In data 22/04/2024, con deliberazione del Consiglio Comunale n°21 è stata adottata, ai sensi dell'art.17 c.5 della LUR 56/77 e s.m.i., la **Variante Parziale n°3** che si pone come obiettivo principale il recepimento di una serie di istanze diversamente distribuite all'interno del territorio comunale, considerate di pubblico interesse in quanto espressione delle molteplici esigenze di tipo insediativo e di sviluppo economico provenienti dalla popolazione insediata, nonché coerenti con

l'impianto strutturale del P.R.G.C. vigente, rientranti nell'ordinaria attività di pianificazione e gestione urbanistica a livello locale.

Il Documento Tecnico Preliminare, finalizzato a verificare se e in che modo la variante possa avere impatti significativi sull'ambiente, secondo i criteri descritti all'allegato I del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n.25-2977/2016 - allegato 2b, individuando apposite misure mitigative e compensative da associare al piano stesso, è stato redatto dall'arch. Enrico Bonifetto di Torino e prodotto in data 15/04/2024.

Dato atto che:

la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica delle varianti parziali di cui all'art.17 della L.R. 56/77 e s.m.i., segue lo schema di Procedimento integrato cui alla lettera J dell'Allegato 1 della D.G.R. n.25-2977 del 29.02.2016, a seguito riportato:

j.1. Procedimento integrato per l'approvazione delle Varianti parziali al PRG: fase di verifica di

Il Comune adotta la variante parziale, comprensiva del documento tecnico per la fase di verifica VAS (DCC)			
Entro il termine massimo di 90 gg dall'invio della documentazione	Il comune pubblica la variante parziale per 15+15 gg per le osservazioni	Il comune trasmette la variante parziale e il documento di verifica ai soggetti con competenza ambientale che inviano i pareri entro i successivi 30 gg dalla data del ricevimento	Il comune trasmette la variante parziale e il documento di verifica alla Provincia o alla Città metropolitana che entro 45 gg formula il parere anche ai fini della verifica di VAS
	In caso di silenzio l'iter procede		
La fase di verifica di assoggettabilità, si conclude con l'emissione del provvedimento di verifica da parte dell'autorità comunale competente, che tiene conto dei pareri trasmessi dai soggetti con competenza ambientale; in caso di necessità di avvio della fase di valutazione utilizza gli elementi forniti dai soggetti con competenza ambientale consultati per svolgere la specificazione dei contenuti del rapporto ambientale. Il provvedimento è reso pubblico sul sito informatico del Comune (art 12, c 5, d.lgs. 152/2006)			
NO VALUTAZIONE		SI VALUTAZIONE	
Il consiglio comunale controdeduce alle osservazioni, dà atto di aver recepito il parere della Provincia o della Città metropolitana e le eventuali prescrizioni formulate con il provvedimento di verifica e approva la variante con deliberazione (DCC) entro 30 gg dallo scadere del termine delle pubblicazioni *		Il comune adotta la variante parziale, comprensiva del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica, controdeducendo alle osservazioni e recependo le indicazioni della Provincia o della Città metropolitana (DCC) *	
La variante entra in vigore con la pubblicazione della deliberazione di approvazione sul Bollettino ufficiale della Regione ed è esposta in pubblica visione sul sito del comune e trasmessa alla Regione e alla Provincia o alla Città metropolitana entro 10 gg dall'approvazione			
		Il comune pubblica la variante parziale, il RA e la sintesi non tecnica per 60 gg per le osservazioni in merito agli effetti ambientali (termine fissato dal Dlgs. 152/2006)	Il comune comunica l'avvenuta pubblicazione e le modalità di accesso ai documenti, ai soggetti competenti in materia ambientale che entro 60 gg esprimono il parere di competenza in merito agli effetti ambientali (termine fissato dal Dlgs. 152/2006)
L'autorità comunale competente per la VAS emette il parere motivato entro 90 gg dal termine delle consultazioni			
Il Comune, procede alla revisione del piano, anche ai sensi dell'art. 15, comma 2 del d.lgs. 152/2006, e predispone gli elaborati per l'approvazione, comprensivi della dichiarazione di sintesi e del piano di monitoraggio			
Il consiglio comunale, dà atto di aver recepito il parere della Provincia o della Città metropolitana e di aver tenuto conto del parere motivato e approva la variante con deliberazione (DCC)			
La variante entra in vigore con la pubblicazione della deliberazione di approvazione sul Bollettino ufficiale della Regione ed è esposto in pubblica visione sul sito del comune e trasmesso alla Regione e alla Provincia o alla Città metropolitana entro 10 gg dall'approvazione			

assoggettabilità e pubblicazione "in maniera contestuale"

In data odierna è stata convocata la 1° riunione dell'Organo Tecnico di questa Amministrazione finalizzata ad individuare i soggetti con competenze ambientali da consultare per l'emissione del provvedimento di verifica, assoggettando ovvero escludendo la variante urbanistica in oggetto dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), come previsto dal citato art. 12 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.

Visto il progetto preliminare della Variante Parziale n.3 al P.R.G.C. che risulta costituito dai seguenti elaborati:

a) documenti redatti dall'Arch. Enrico Bonifetto di Torino:

Relazione illustrativa – Modifiche cartografiche e normative (pr.9644 del 15/04/2024)

Relazione di verifica di compatibilità al Piano Paesaggistico Regionale (pr.9644 del 15/04/2024)

Relazione di verifica di assoggettabilità alla VAS – modifiche cartografiche e normative (pr.9644 del 15/04/2024)

b) documenti redatti dal geologo Dott. Giuseppe Genovese:

Relazione geologico – tecnica (pr.9150 del 09/04/2024)

c) documenti redatti dall'esperto in materia di acustica, Ing. Enrico Natalini:

Verifica di compatibilità acustica (pr.9679 del 15/04/2024)

Visto, in particolare, il Documento Tecnico di Verifica di assoggettabilità alla VAS, nel quale sono stati analizzati i potenziali impatti ambientali derivanti dalle previsioni urbanistico/territoriali della Variante in oggetto e le relative misure di mitigazione e compensazione.

Considerato che la Variante Parziale n°3 al P.R.G.C., in sintesi prevede:

- nuovi lotti di completamento in aree urbanizzate (n°8 schede A)
- ampliamento di aree di nuovo impianto/completamento residenziale già previste dal PRGC vigente e/o incremento della loro capacità insediativa (n°6 schede B)
- riclassificazione di fabbricati da immobili a capacità insediativa esaurita od agricoli ad immobili da sottoporre a ristrutturazione edilizia (n°4 schede C)
- riclassificazione di fabbricati e lotti di pertinenza agricoli in aree residenziali consolidate (n°7 schede D)
- riordino e riclassificazione di aree produttive – commerciali – terziarie (n°7 schede E)
- interventi relativi ad aree a servizi pubblici o privati (n°12 schede F)
- riclassificazione da aree residenziali o produttive di completamento od espansione ad aree residenziali consolidate od agricole (n°11 schede G)
- modifiche alla viabilità di progetto (n°8 schede H)
- interventi minori (n°7 schede I)
- correzione di errori materiali (n°5 schede L)
- modifiche e specifiche alle NTA (n°8 schede M)

Considerata l'entità delle varianti apportate.

Valutati gli effetti prodotti sull'ambiente dalle previsioni contenute all'interno del progetto della variante parziale al P.R.G.C. in oggetto.

Preso atto che:

- la variante assume valenza e portata esclusivamente a scala locale;
- la relazione ha analizzato il contesto ambientale e le azioni promosse dalla variante, senza riscontare particolari impatti per quanto concerne le modifiche introdotte dalla stessa all'assetto urbanistico complessivo, già ampiamente strutturato dal piano regolatore vigente;
- non si evidenziano particolari problematiche ambientali connesse all'attuazione della variante.

Tutto ciò premesso,

**L'ORGANO TECNICO COMUNALE DI GIAVENO
IN QUALITÀ DI AUTORITÀ COMPETENTE PER LA V.A.S.**

A seguito della lettura degli elaborati e delle considerazioni emerse durante la seduta, viste le caratteristiche della Variante, individua quali soggetti di competenza ambientale da consultare al fine di richiedere i contributi ambientali, nei seguenti Enti:

- CITTA' METROPOLITANA di Torino Dipartimento Ambiente e Vigilanza (PEC protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it)
- A.R.P.A. PIEMONTE (PEC: protocollo@pec.arpa.piemonte.it)
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO (PEC: sabap-to@pec.cultura.gov.it)
- Ente gestore fognature, acquedotto: SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A. di TORINO (PEC: info@smatorino.postecert.it)

Il presente parere viene trasmesso al R.U.P., individuato nella persona dell'arch. Paolo Caligaris, affinché provveda alla trasmissione a tutti i soggetti competenti in materia ambientale individuati per i successivi provvedimenti di competenza.

Al termine dei lavori, alle ore 13.30, il Presidente dichiara chiusa la riunione dell'Organo Tecnico.

Unico originale.

Per l'Autorità Procedente

II RUP

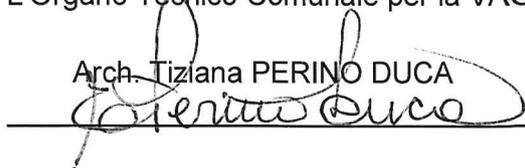
Responsabile del Procedimento di
Pianificazione

Arch. Paolo CALIGARIS



Per l'Autorità Competente
L'Organo Tecnico Comunale per la VAS

Arch. Tiziana PERINO DUCA



Arch. Silvia ANTONELLI



Arch. Francesca BIDDOCCU

